

Trascrizione dei dialoghi:

a.

- Pronto?
- ◆ Ciao Marco, sono la mamma di Aldo.
- Ah, salve signora. Come va?
- ◆ Bene, bene. Senti, c'è Aldo, per favore?
- No, Aldo è fuori per il fine settimana, torna domenica sera.
- ◆ Ah! Non me l'aveva detto ...
- Devo dirgli qualcosa?
- ◆ Eh sì, per favore. Digli che passo lunedì e che gli porto le camicie stirate.
- Va bene.
- ◆ Ah, e digli di chiamarmi quando torna a casa.
- D'accordo, signora, gli lascio un biglietto.
- ◆ Ciao, Marco. Grazie.
- Di niente, signora. Arrivederla.

4

b.

- Pronto?
- ◆ Marco, ciao sono Francesca. C'è Miriam, per favore?
- No, Miriam è fuori per il fine settimana.
- ◆ Ah, è vero me l'aveva detto! Va beh, senti, le puoi dire che mercoledì non posso accompagnarla dal medico?
- Sì, certo.
- ◆ È perché ho un appuntamento importante.
- Va bene, glielo dico.
- ◆ Non ti dimenticare, eh!
- No, no, le scrivo subito un biglietto.
- ◆ Allora grazie. Ciao.
- Ciao.

c.

- Pronto?
- ◆ Ettore?
- No, sono Marco!
- ◆ Ah, Marco, ciao sono Alberto. Senti, non c'è Ettore?
- No, è fuori per il fine settimana. Torna lunedì mattina.
- ◆ Ah, va bene, senti gli puoi dire una cosa?
- Sì, dimmi.
- ◆ Gli puoi dire che io e Pietro abbiamo prenotato il campo per giocare a calcio?
- Sì.
- ◆ Per giovedì sera alle nove.
- D'accordo, avete prenotato il campo per giovedì sera alle nove.
- ◆ Allora grazie. Ciao.
- Prego, ciao.

d.

- Pronto?
- ◆ Marco, ciao, sono Elena. C'è Miriam, per favore?
- No, non c'è.
- ◆ Sai quando la posso trovare?
- Ha detto che sarebbe tornata domenica sera.
- ◆ Hm, senti, le puoi dire che i biglietti per il teatro li ho presi io?
- Sì, va bene, glielo dico.
- ◆ Grazie, Marco, ciao.
- Ciao.

4